



**Al Presidente della Regione Sicilia  
On. Schifani**

**Al Presidente della IV Commissione Assemblea Regionale Siciliana  
On. Carta Giuseppe**

**All'Assessore Regionale del Territorio e Ambiente  
Dott.ssa Elena Pagana**

**Al Direttore Generale dell'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente  
Dott.ssa Patrizia Valenti**

**Oggetto: conferma validità estensione concessioni al 2033 – conferma della Legge Regionale n. 24/2019, art. 1. - DGR Calabria n.258 del 28.05.2024.**

L'Associazione Turistica Balneare Siciliana, costituita dal 04 aprile 2009 e legalmente riconosciuta con atto di registrazione numero 1769 del 12 giugno 2009, nel tutelare gli interessi dei propri associati, dei concessionari in Sicilia, con la presente

**INSISTE**

nella conferma della Legge Regionale numero 24/2019 e le prescrizioni del Decreto ARTA numero 137/Gab del 21.05.2020, quindi nella validità delle nostre concessioni demaniali già estese **al 31 Dicembre 2033**.

Com'è noto, in data odierna, la Regione Calabria, con Decreto di Giunta Regionale numero 25, ha esteso al 2033 <<*le concessioni demaniali di propria competenza, riservate all'uso pubblico ed alla pubblica balneazione*>>.

Il Demanio Marittimo è un bene che appartiene alla Regione Sicilia che trattiene per se tutti i proventi e legifera diversamente dal resto d'Italia modificando anche il Codice della Navigazione (L.R. numero 15 del 2005).

Alla luce di quanto sopra, si rileva che:

- 1) i Giudici del Consiglio di Stato, con più sentenze, hanno evidenziato che <<*la proroga al 2033 della Concessione Demaniale Marittima, se rilasciata in modo automatico e senza alcuna istruttoria, è da considerarsi non valida*>>, (circostanza evidenziata dai Giudici in adunanza plenaria n.17 e 18 del 09.11.2021 e del 19.03.2024 N.02664/2024, Comune di



- Lavagna), altresì, confermano che il rilascio dell'estensione al 2033 è **subordinato ad un nuovo iter istruttorio**;
- 2) i Concessionari della Regione Sicilia, nel rispetto della Legge n. 24/2019 e del D.A. numero 137/GAB del 21.05.2020, non hanno ottenuto l'estensione <<**tacita/automatica**>> del proprio titolo concessorio ma, esclusivamente, dopo una specifica richiesta, tramite il portale, dalla quale l'Amministrazione Regionale si è riservata di convalidare l'estensione al 31.12.2033: <<**fatte salve le successive verifiche che saranno effettuate dall'amministrazione**>>;
  - 3) la Regione Sicilia ha posto l'obbligo di un nuovo iter istruttorio per il rilascio dell'estensione delle concessioni al 2033, previo il pagamento dei "diritti fissi" di Euro 250,00 <<**al fine di consentire a questo Ufficio di procedere al rilascio**>> del nuovo Decreto valido fino al 31.12.2033, comprensivo di una spesa pari al 2 % per la nuova registrazione;
  - 4) la Sicilia <<**è una regione a chiara vocazione turistica, in particolare nei periodi estivi, ove la risorsa "mare", i servizi di accoglienza ad essa connessi ed il comparto del turismo balneare rivestono un'importanza strategica, ai fini dello sviluppo del territorio**>> (vedi considerazioni nel DGR della regione Calabria);
  - 5) l'occupazione delle strutture balneari nella costa della Sicilia, ai fini delle attività turistico e ricreative alla balneazione, incide di circa il 18% con tipologie diverse: bar, ristorante, pizzeria, Stabilimenti balneari, aree attrezzate, etc., quindi **non si può ritenere scarsa la risorsa**;
  - 6) in Sicilia è autorizzato il rilascio delle concessioni di breve durata, ai sensi del Decreto Assessoriale numero 351/Gab del 07.10.2019, aggiornato con Decreto Assessoriale numero 38 Gab del 31.05.2021, che possono essere autorizzate anche se non coerenti ai PUDM dei Comuni Costieri e fino a cinque metri da una struttura balneare esistente;
  - 7) la legge regionale numero 32, con l'articolo 2, del 16.12.2020, pubblicata in GURS del 21.12.2020 consente anche il rilascio di una nuova concessione per la durata di sei anni;



- 8) nel 2016, la nostra regione ha tutelato i beni in concessione prorogando tutti i titoli demaniali in corso di validità fino al 31.12.2020, sottolineando che l'articolo 12 della Direttiva Europea 123/CE del 2006 si applica solo ***“qualora il numero di autorizzazioni disponibili in atto per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali o delle capacità tecniche utilizzabili”***, D.A. numero 319/GAB del 05.08.2016;
- 9) il comma 1 dell'articolo 12 della Direttiva Europea 123/2006 non pone dubbi sulla regolarità della conferma dei nostri titoli concessori al 2033 perché non c'è una scarsa risorsa del bene demaniale;

**Pertanto, considerato che:**

- la Sicilia è una regione a chiara vocazione turistica, in particolare nei periodi estivi, ove la risorsa “mare”, i servizi di accoglienza ad essa connessi ed il comparto del turismo balneare rivestono un'importanza strategica, ai fini dello sviluppo del territorio;
- la vicina Regione Calabria ha confermato le estensioni delle concessioni al 2033 in virtù di una risorsa che non è scarsa;
- nella nostra regione Sicilia, con statuto speciale, la risorsa non è scarsa;
- la richiesta di estensione presentata è stata resa pubblica nel Portale del Demanio Marittimo della Sicilia, visibile in tutto il mondo;
- i nuovi atti concessori rilasciati dalla Regione Sicilia, validi fino al 2033 e registrati, **sono stati rilasciati dopo la pubblicazione nel sito della Regione Sicilia,**

**s'insiste nella validità dei procedimenti attuati dalla nostra Legge Regionale n. 24/2019 e del D.A. numero 137/GAB del 21.05.2020 che estende le concessioni al 31.12.2033.**

Certi di un Vs riscontro si porgono cordiali saluti.

Ragusa 29 Maggio 2024

Il Presidente  
(A.Firullo)